

*"Il Piccolo", 8 gennaio 2006*

**VISCO**

*Protesta del Movimento popolare*

## **Il sindaco vieta alla minoranza la visita alla caserma Sbaiz: i consiglieri abbandonano l'aula**

**VISCO** Protesta senza precedenti nella vita amministrativa del comune di Visco. I cinque consiglieri del Movimento popolare vischese non hanno preso parte all'ultimo Consiglio comunale. La comunicazione della mancata partecipazione alla seduta, comunicata al segretario, come ha riferito il capogruppo Ferruccio Tassin, è stata motivata dalla completa chiusura della maggioranza nei confronti del gruppo dei cinque consiglieri di minoranza. L'opposizione ha espresso stupore e rammarico soprattutto dopo aver constatato discriminazioni nel rilascio delle autorizzazioni per l'accesso all'ex caserma Luigi Sbaiz. La questione, come ha precisato il capogruppo Tassin, è nata dopo che, alla richiesta dei consiglieri di minoranza di visitare la caserma, ora sdemanzializzata e di proprietà del Comune, il sindaco ha chiesto di specificare compiutamente le motivazioni perchè, a suo parere, una tale azione esula dai diritti e dai doveri dei consiglieri comunali, nonchè da una prassi consolidata.

«Oltre a meravigliarci per la stupefacente motivazione "giuridica" espressa dal sindaco - dice ancora Ferruccio Tassin - ci ha suscitato molta curiosità l'interesse del sindaco a conoscere compiutamente le ragioni di siffatta richiesta, qualora dimostri di sapere già evidentemente che la stessa esula dai diritti e dai doveri dei consiglieri comunali. In altre parole - conclude Tassin - a giudizio del primo cittadino di Visco, gli esponenti la minoranza non possono visitare un bene del Comune per constatare in quale stato si trovi, ed è quello che avevamo intenzione di fare». La polemica è aperta e un fatto del genere mai si era verificato nel piccolo Comune a ridosso della città stellata. L'ex caserma Sbaiz rappresenta un tassello di storia molto importante per la comunità vischese perchè, prima di accogliere per lunghi anni contingenti militari, fu utilizzata come campo di concentramento per internati della Jugoslavia.

al. mo.

**Il Piccolo  
08 gennaio 2006**